



Prot. n.36/2021

Tolmezzo, 08.01.2021

Gentile signora, Gentile signore,

la diffusione del Coronavirus ha modificato sostanzialmente le modalità gestionali dell'Azienda generando sia maggiori oneri per spese non previste o quantificate in misura inferiore, sia minori entrate conseguenti l'adozione di misure per consentire dapprima la prevenzione della diffusione del virus e successivamente la gestione del focolaio sviluppatosi all'interno della Struttura.

Gli esiti del focolaio suddetto, nonché i protocolli adottati per la sua diffusione, hanno causato progressivamente una riduzione del 30% del tasso di occupazione dei posti letto disponibili ed è assai difficile prevedere, almeno nel breve termine, quando l'attività aziendale potrà riprendere il regolare funzionamento, quali saranno i vincoli imposti dall'amministrazione regionale per la gestione di tali servizi e, soprattutto, quali saranno le modalità e i tempi per tornare alle condizioni normali di operatività, se mai queste saranno possibili.

Va sottolineato che, nonostante la riduzione dei posti letto occupati, permangono in capo all'Azienda tutti i costi fissi tra i quali quelli finalizzati a garantire i requisiti organizzativi e gestionali previsti per i posti letto autorizzati di cui al D.p.Reg. 144/2016 e le voci di spesa correlate all'attuazione dei protocolli aziendali adottati per l'emergenza epidemiologica che hanno richiesto la riorganizzazione delle attività sociosanitarie, socioassistenziali e di igiene e sanificazione.

In ragione di un tanto, il Consiglio di Amministrazione (atteso che l'Azienda in qualità di Ente pubblico non beneficia di alcuna forma di contribuzione straordinaria), per far fronte alle minori entrate e ai maggiori costi nonché consentire il raggiungimento del pareggio economico complessivo, ha dovuto provvedere, con atto deliberativo n. 21 del 30.12.2020, ad un aumento delle rette di degenza pari ad € 2,00 giornalieri.

La situazione economica sopra descritta è comune a tutte le strutture residenziali per anziani della Regione ed è già stata rappresentata da parte delle associazioni di categoria all'Amministrazione regionale richiedendo un celere intervento mediante l'aumento del contributo regionale per l'abbattimento delle rette di accoglienza ovvero ogni altra forma di intervento ritenuta idonea per evitare che gli incrementi approvati da tutti gli enti gestori dei servizi residenziali vadano a gravare esclusivamente sugli ospiti e sulle loro famiglie.

In attesa delle determinazioni da parte della Giunta regionale si comunica che le rette di accoglienza applicate dal 01.01.2021 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI BISOGNO ASSISTENZIALE	RETTA GIORNALIERA ANNO 2021	CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 13 L.R. 10/97	RETTA GIORNALIERA A CARICO OSPITE ANNO 2021
Autosufficiente – Profilo E	€ 48,20		€ 48,20
Non Autosufficiente – Profilo C	€ 75,50	€ 18,00	€ 57,50
Non Autosufficiente – Profilo B	€ 79,00	€ 18,00	€ 61,00
Non Autosufficiente – Profilo A	€ 82,00	€ 18,00	€ 64,00
Non autosufficiente - Comportamentale	€ 82,00	€ 18,00	€ 64,00
Supplemento stanza singola senza bagno			€ 2,00
Supplemento stanza singola con bagno			€ 4,00
Riduzione stanza a tre letti			€ 1,50

Con la medesima deliberazione il Consiglio di amministrazione ha previsto la conferma dei seguenti rimborsi per il servizio di trasporto per l'effettuazione di visite mediche non richieste dal Medico di medicina generale, visite mediche per il riconoscimento dell'invalidità civile o trasferimenti per esigenze dell'ospite o dei familiari:

TARIFFA	IMPORTO
Rimborso forfettario per trasporti ed accompagnamenti fino a 10 km	€ 15,00
Rimborso forfettario per trasporti ed accompagnamenti da 11 a 30 km	€ 25,00
Rimborso forfettario per trasporti ed accompagnamenti da 31 a 50 km	€ 45,00
Rimborso forfettario per trasporti ed accompagnamenti oltre i 51 km	€ 65,00
Rimborso orario per eventuale secondo accompagnatore	€ 23,00

Si informa inoltre che:

- la retta giornaliera continuerà ad essere fatturata al netto del contributo regionale previsto dall'art. 13 della L.R. 10/97;
- l'Azienda, così come stabilito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.67 del 30.06.2014, ha l'obbligo di applicare alle fatture (ancorché non inferiori a € 77,47) l'imposta di bollo pari a € 2,00 che viene assolta in modo virtuale, come da autorizzazione dell'A.G.E. n. 47678/2015 del 21.05.2015.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott.ssa Annalisa Faggionato -


